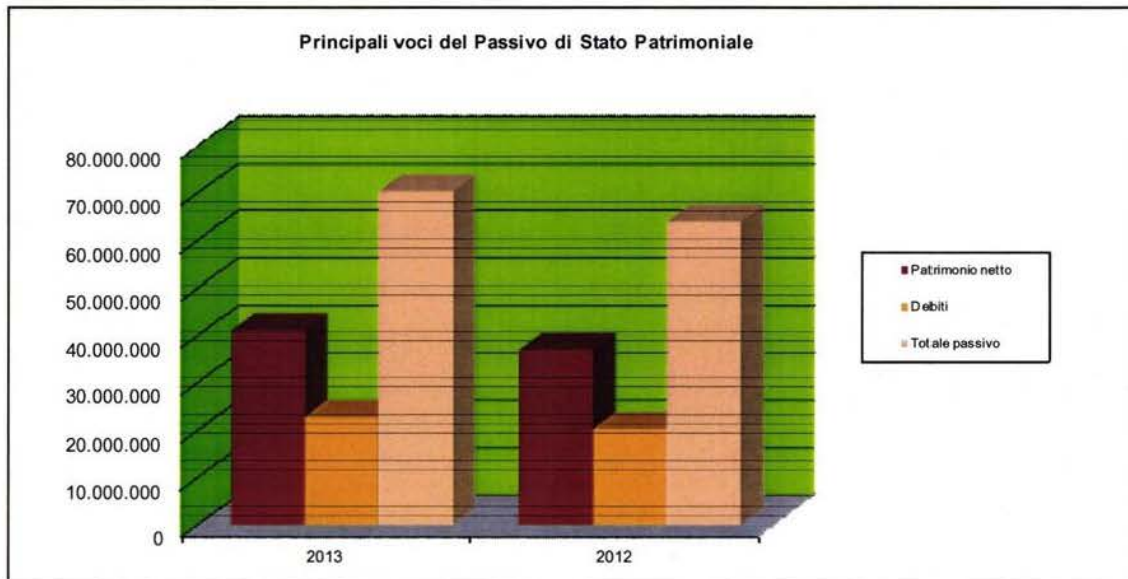


STATO PATRIMONIALE SINTETICO / Passivo

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2013

	2013	2012	Diff.	Diff. %
Patrimonio netto	41.190.753	36.942.901	4.247.852	11,5%
Patrimonio netto Disponibile	6.921.588	421.588	6.500.000	1541,8%
Patrimonio netto Indisponibile	38.033.228	38.033.228	0	0,0%
Altre riserve	500.000	0	500.000	
Altre riserve - Arrotondamenti	1	-1	2	-200,0%
Utili (perdita) portati a nuovo	-1.511.914	0	-1.511.914	
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.752.150	-1.511.914	-1.240.236	82,0%
Fondo rischi e oneri	775.812	551.063	224.749	40,8%
di cui Fondo Imposte	260.000	260.000	0	0,0%
TFR	4.316.011	4.566.500	-250.489	-5,5%
Debiti	22.806.095	20.328.285	2.477.810	12,2%
di cui Debiti a breve termine	12.430.723	10.328.285	2.102.438	20,4%
di cui Debiti a lungo termine	10.375.372	10.000.000	375.372	3,8%
Debiti vs Banche a breve termine	2.754.720	1.572.163	1.182.557	75,2%
Debiti vs Banche a m/l termine	10.000.000	10.000.000	0	0,0%
Debiti vs Fornitori	2.330.823	1.536.384	794.439	51,7%
Debiti vs Altri	7.345.180	7.219.738	125.442	1,7%
Ratei e risconti passivi	1.313.660	1.538.220	-224.560	-14,6%
Totale passivo	70.402.331	63.926.969	6.475.362	10,1%



Nell'esercizio 2013 la Fondazione ha incrementato il Patrimonio Netto del 11,5%, ricapitalizzando il Patrimonio Disponibile di € 7 milioni provenienti dal Fondatore Comune di Bologna (€ 6,500 milioni per apporto di bene immobiliare e € 500 mila per versamento a fondo perduto, iscritto ad "Altre riserve").

Al fine di una migliore comprensione delle cause all'origine delle variazioni intervenute nelle disponibilità finanziarie, si fornisce di seguito un prospetto di Rendiconto Finanziario riclassificato secondo il metodo indiretto.

RENDICONTO FINANZIARIO	2013	2012
EBITDA	(1.377.286)	(538.014)
Imposte dell'esercizio	(77.800)	(83.168)
VARIAZIONI CAPITALE CIRCOLANTE	664.000	3.941.639
(Incremento) / Decremento dei crediti	(294.390)	2.072.693
Incremento / (Decremento) dei debiti v/fornitori	797.720	(750.765)
(Incremento) / Decremento delle rimanenze	(11.890)	13.832
Incremento / Decremento altre voci del circolante	172.560	2.605.879
ALTRE VARIAZIONI DI CASSA	(937.235)	(1.609.191)
Variazione fondi	(272.541)	(641.645)
Investimenti	(6.863.858)	(682.599)
Disinvestimenti	27.500	418
<i>Aumento/Diminuzione di Capitale</i>		
Conferimento immobiliare a Patrimonio disponibile	6.500.000	
Proventi/Oneri straordinari	(399.542)	(137.219)
Oneri finanziari debito in essere	(437.219)	(417.424)
Ammortamenti allestimenti scenici	508.424	269.278
Arrotondamenti	1	
FLUSSO CASSA DI CONTINUITA' Incremento/(Decremento)	(1.728.321)	1.711.266
<i>Mezzi di terzi Incremento/(Decremento)</i>		
Incremento debiti a breve verso banche	1.182.557	
Decremento debiti a breve verso banche		(1.682.712)
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO Incremento/(Decremento)	1.182.557	(1.682.712)
Incremento Altre Riserve per intervento da parte dei Soci Fondatori	500.000	0
FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DA OPERAZIONI STRAORDINARIE Incremento/(Decremento)	500.000	0
Incremento/(Decremento) DISPONIBILITA' LIQUIDE	(45.764)	28.554

Anche nel corso dell'esercizio 2013 è persistito lo stato di sofferenza delle disponibilità liquide e la Fondazione non ha potuto far fronte con regolarità ai debiti certi ed esigibili da parte dei terzi; pertanto ha scelto di aderire alle disposizioni previste nell'art. 11 della Legge 112/2013 e presentare un Piano di Risanamento che le consentisse di accedere al Fondo di Rotazione messo a disposizione dallo Stato.

INDICE DELLE DISPONIBILITA' CORRENTI

	2013	2012
ATTIVO CIRCOLANTE	0,13	0,13
DEBITI A BREVE		

INFORMAZIONI ex art.2428 C.C.**Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione**

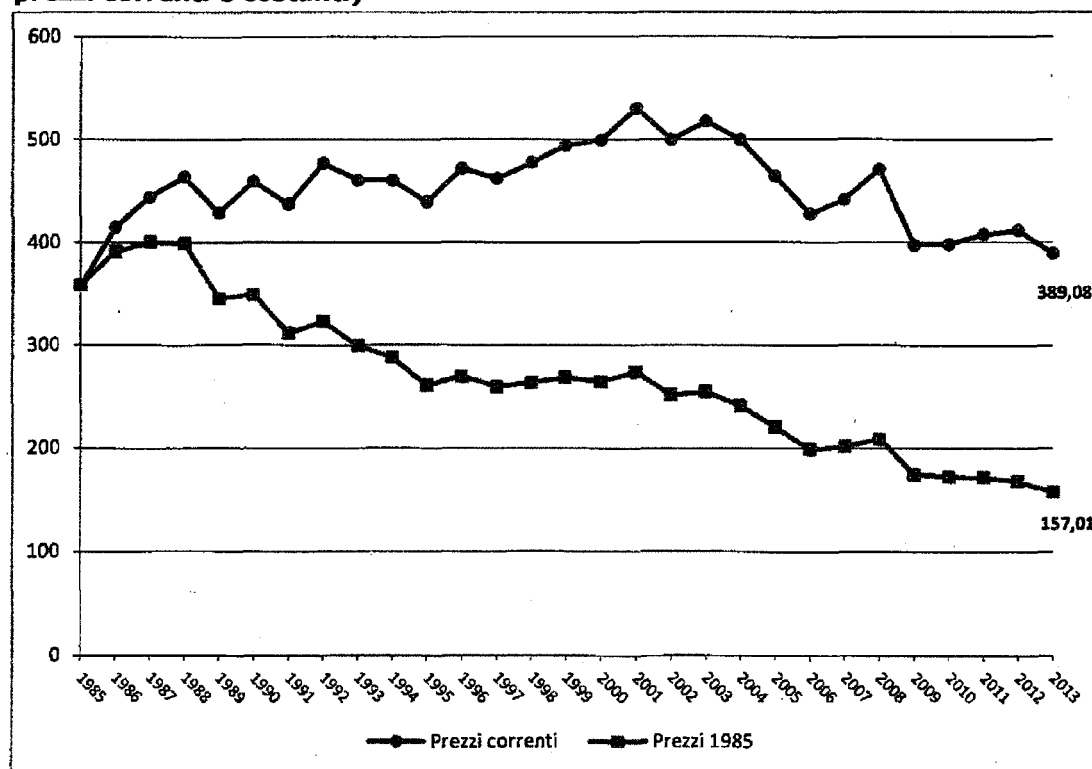
Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione sintetica dei principali rischi e incertezze a cui la fondazione è esposta:

- difficoltà nel far fronte con regolarità ai debiti certi ed esigibili da parte dei terzi;
- incertezza del regime tributario;
- incertezza sull'entità delle risorse finanziarie;
- rischio derivante dall'obsolescenza impiantistica e dallo stato di generale degrado del Teatro Comunale, sede di lavoro del personale.

Posizionamento nel settore

Si riporta di seguito la Figura 1 estratta dalla Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo 2013 pubblicata dall'Osservatorio dello Spettacolo.

Figura 1 Andamento dello stanziamento FUS (1985-2013) (milioni di Euro a prezzi correnti e costanti)*



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati MIBACT e su dati ISTAT

*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Considerando il valore reale delle risorse stanziate, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2013 è il più basso di sempre, e la variazione rispetto al 1985 è -56,08%.

RIPARTO PURO FUS SPETTANTE ALLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE	RIPARTO FUS 2013		RIPARTO FUS 2012		delta 2013-2012
	%	IMPORTO	%	IMPORTO	
1 Fondazione Teatro alla Scala di Milano	14,65715	26.802.988,38	f.o.s.*	28.341.023,13	-1.538.034,75
2 Fondazione Teatro dell'Opera di Roma	10,41920	19.053.202,28	13,03000	20.221.384,21	-1.168.181,93
3 Fondazione Teatro Massimo di Palermo	8,47554	15.498.905,15	10,66000	16.539.551,20	-1.040.646,05
4 Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino	7,79596	14.256.186,23	9,82000	15.236.618,61	-980.432,38
5 Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	7,44198	13.608.875,45	9,24000	14.341.297,64	-732.422,19
6 Fondazione Arena di Verona	7,41247	13.554.910,34	9,06000	14.070.774,75	-515.864,41
7 Fondazione Teatro Regio di Torino	7,17302	13.117.033,08	8,96000	13.914.489,85	-797.456,77
8 Fondazione Teatro S. Carlo di Napoli	6,90015	12.618.043,39	8,59000	13.327.548,88	-709.505,49
9 Fondazione Teatro Comunale di Bologna	6,06645	11.093.498,70	7,62000	11.825.806,50	-732.307,80
10 Fondazione Teatro Lirico "G.Verdi" di Trieste	5,42489	9.920.298,48	6,88000	10.679.140,67	-758.842,19
11 Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	5,12490	9.371.713,22	6,34000	9.837.101,11	-465.387,89
12 Fondazione Accademia Nazionale di S.Cecilia	5,07678	9.283.720,22	f.o.s.*	9.825.758,25	-542.038,03
13 Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	4,20278	7.685.473,47	5,28000	8.192.498,01	-507.024,54
14 Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	3,82874	7.001.471,30	4,53000	7.035.087,18	-33.615,88
totali	100,00000	182.866.319,72	100,00000	193.388.080,00	-10.521.760,28

 Forma organizzativa speciale: il riparto 2012 è stato effettuato in vigore del D.P.R. 117/2011

L'aliquota del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2013 destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche, stabilita per il 47% in € 182.866.319, è stata ripartita con Decreto 1 luglio 2013 secondo i criteri di cui al D.M. 29 ottobre 2007 e allocata nello stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Missione 21 (tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici) Programma 21.2 (sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo).

Il contributo statale derivante dal puro FUS assegnato al Teatro Comunale di Bologna, risulta inferiore di € 732 mila rispetto all'anno precedente, mentre la relativa percentuale è storicamente assestata intorno al 6%.

Documento Programmatico sulla Sicurezza

Con disposizione di cui all'art. 34 del D.Lgs. n° 5 del 9 febbraio 2012, è stato soppresso l'obbligo di predisporre ed aggiornare il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" (DPS) pur restando invariati i restanti obblighi sanciti dal D.Lgs. n° 196/2003.

Salute e Sicurezza

In materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed in accordo a quanto disposto dal D.Lgs. n° 81/2008 sono stati confermati i ruoli del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente.

In ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 in tema di formazione in materia d'igiene e sicurezza per Lavoratori, Preposti e Dirigenti, la Fondazione ha provveduto ad avviare un nuovo ciclo di corsi su rischi specifici individuati per mansione con particolare riguardo al comparto tecnico.

Il piano Formativo è stato recentemente approvato da Fondimpresa ed i corsi finanziati saranno avviati, presumibilmente, a partire da settembre 2014.

La Fondazione ha, inoltre, confermato l'incarico professionale ad Ingegnere strutturista per la verifica e la certificazione della sicurezza e solidità statica dei sistemi di sospensione, allestimenti, e di quanto necessario alla messa in scena degli spettacoli.

Per ogni allestimento viene prodotta dettagliata relazione sui carichi installati corredata da idonea certificazione.

Informativa sul personale

Con decreto interministeriale del 25/07/1997 viene definita la pianta organica e funzionale del personale della Fondazione Teatro Comunale di Bologna, con la seguente ripartizione:

Professori d'orchestra	112
Artisti del coro	80
Maestri collaboratori	8
Totale personale artistico	200
Totale personale tecnico	81
Totale impiegati amministrativi	56
TOTALE PIANTA ORGANICA	<u>337</u>

Si segnalano le seguenti informazioni di rilievo in merito alla composizione del personale dipendente nell'esercizio 2013:

Composizione personale dipendente al 31.12.2013		Orchestra	Coro	Mi Collab.	Impiegati	Dirigenti	Tecnici	TOTALE
N. Uomini		68	27	4	18	4	54	175
N. Donne		21	31	2	24	0	7	85
Età media		45	49	51	50	59	49	
Anzianità lavorativa		15	17	23	18	5	16	15
Tipologia di contratto	a tempo indeterminato	88	58	6	40	1	58	251
	a tempo determinato	1			2	3	3	9
	altre tipologie							
Titolo di studio	Laurea		1		9	3	4	17
	Diploma	89	52	6	29	1	31	208
	Licenza Media		5		4		26	35
TOTALE		89	58	6	42	4	61	260

Turnover		Personale in forza al 31.12.2012	Assunzioni	Dimissioni pensionamenti cessazioni	modifica inquadramento	Personale in forza al 31.12.2013
Contratto a tempo indeterminato	Orchestra	89	4	5		88
	Coro	59	1	2		58
	Mi Collaboratori	6				6
	Impiegati	41	1	2		40
	Dirigenti	1				1
	Tecnici	62	1	5		58
TOTALE		258	7	14	0	251
Contratto a tempo determinato (1)	Orchestra	1	197	197		1
	Coro	1	39	40		0
	Mi Collaboratori	0	5	5		0
	Impiegati	2	2	2		2
	Dirigenti	3				3
	Tecnici	3	51	51		3
TOTALE		10	294	295	0	9
Altre tipologie						
TOTALE GENERALE		268	301	309	0	260

(1) Le assunzioni e le cessazioni si riferiscono al numero di contratti; per un nominativo possono esistere più contratti nell'arco dello stesso anno; le proroghe non sono state considerate in quanto del contratto iniziale.

Rispetto a quanto approvato nella pianta organica, il personale in forza al 31 dicembre 2013 rileva complessivamente n. 77 unità in meno, pari ad una diminuzione del 23%, con esclusione delle collaborazioni professionali (n. 3).

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi di quanto richiesto dall'art.2428 C.C., comma 2 numero 1), si dà atto che la Fondazione non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio, diverse da quelle previste nel proprio scopo istituzionale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere rapporti con imprese controllate, collegate o controllanti.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art.2428 del Codice Civile, si attesta che la fondazione non ha particolari politiche di copertura del rischio finanziario.

Elenco delle sedi secondarie della Fondazione

Descrizione	Ubicazione	Titolo di possesso
Laboratorio di Falegnameria	Via Emilia Levante 80 - Bologna	Diritto d'uso
Magazzino Scenografie	Via Amorini S.Antonio - Budrio	Locazione
Magazzino Scenografie	Via Matteucci 15 - Granarolo	Comodato d'uso
Sala Prove Giovanni XXIII°	Viale Roma 21 - Bologna	Comodato d'uso
Magazzino Costumi	Via dell'Industria 2 - Bologna	Comodato d'uso
Teatro Manzoni affitto ramo d'azienda Manzoni Space	Via De' Monari 2 - Bologna	Proprietà
Edificio non in uso	Via dell'Industria 2 - Bologna	Proprietà
Immobile Casa de' Buoi	Via Oberdan 24 - Bologna	Proprietà

Informazioni relative all'immobile Teatro Comunale

Sono stati sottoposti a regolare manutenzione programmata tutti gli impianti in uso e sono stati eseguiti gli interventi minimi necessari per garantirne il loro regolare funzionamento.

Resta comunque evidente il generale stato di obsolescenza impiantistica tanto da, in alcuni casi, renderne difficoltoso il regolare funzionamento.

All'obsolescenza impiantistica si affianca il generale, ed in alcuni casi avanzato, stato di degrado in cui versa l'intero edificio.

Tutte le problematiche relative all'edificio, sono state rappresentate ai competenti Uffici Comunali. Per quanto attiene alle problematiche di natura impiantistica, il competente settore del Comune di Bologna ha avviato un programma di sostituzione delle componenti impiantistiche che presentano maggiori criticità.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Non sono rilevabili attività a forte impatto ambientale. I rifiuti, non assimilabili ad urbani e derivanti dalla normale attività produttiva, risultano, di norma, essere classificabili come rifiuti speciali non pericolosi. Tutte le operazioni di smaltimento rifiuti speciali sono affidate a ditta specializzata.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il termine per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2013 è stato differito a 180 giorni – come previsto dall'art.13 punto 3 dello Statuto e dall'art.2364 c.c. - dalla seduta del Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2014. Tale rinvio si è reso opportuno in considerazione degli esiti derivanti dai sottoelencati fattori esterni, in ordine ai quali si riportano i fatti successivamente intervenuti:

- richiesta di anticipazione al Commissario di Governo ex art. 11, c. 9, Legge 112/2013, inviata in data 9 dicembre 2013 prt. 453/2013. In data 24 aprile 2014 prt. 6790 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha comunicato l'approvazione del provvedimento da parte del Ministro.
- trattativa in corso con l'INPS gestione ex-Enpals per la definizione dell'esposizione debitoria. In data 2 maggio 2014 l'INPS ha emanato la circolare n. 56 riguardo la riduzione delle sanzioni civili a favore delle Fondazioni lirico-sinfoniche in stato di crisi, riconosciuto nell'atto di approvazione dei piani di risanamento di cui all'art. 11 della Legge 112/2013.

Si riepilogano nel seguito gli ulteriori principali fatti di rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2013.

- In data 3 gennaio 2014, nell'ambito della procedura prevista dall'art. 11 della Legge 112/2013 per la presentazione del Piano di Risanamento 2014-2016, è stato sottoscritto apposito Accordo con le OO.SS.
- In data 9 gennaio 2014, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione dell' 8 gennaio 2014, è stato inviato al Commissario di Governo il Piano di Risanamento Preliminare 2014-2016 ai sensi dell'art. 11, Legge 112/2013. Il documento, di cui si attende l'approvazione, è stato revisionato più volte secondo le indicazioni del Commissario di Governo, con il supporto dell'*advisor* "MeA Consulting Srl" e l'assistenza delle Direzioni Amministrazione Finanza e Controllo e Area Artistica del Teatro.

Come previsto nel Piano di Risanamento, il Teatro ha avviato i seguenti progetti:

- evoluzione del sistema informativo e gestionale;
- "UniSono – programma di innovazione, sviluppo e crescita" che si intende fare partecipare al bando per i fondi europei stanziati dal programma Europa Creativa 2014-2020.
- In data 25 marzo 2014 le Parti Nazionali, ANFoLS e Sindacati, hanno sottoscritto il nuovo testo del CCNL il cui iter di validazione è tuttora in corso.

- In data 23 maggio 2014 con PG.0218327, l'Assessore alla Cultura e allo Sport della Regione Emilia-Romagna ha comunicato l'intenzione di rinnovare la convenzione con il Teatro per il triennio 2015-2017.
- In data 31 maggio 2014 è stato emanato il decreto legge n. 83 recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo". In particolare l'articolo 1 introduce "ART-BONUS-Credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura" e l'articolo 5 interviene su "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione e funzionamento delle fondazioni lirico-sinfoniche", fra le quali si segnalano il termine del 31 ottobre 2014 per l'individuazione delle fondazioni che potranno dotarsi di "forme organizzative speciali", ed il termine del 31 dicembre 2014 per l'adeguamento degli Statuti.
- Entro l'esercizio 2014, successivamente al trasferimento dell'attività di laboratorio di falegnameria e scenografia nell'immobile di Via dell'Industria n. 2 Bologna, è prevista la riconsegna dell'immobile concesso in diritto d'uso dal Comune di Bologna sito in Via Emilia Levante n. 80.

CONCLUSIONI del SOVRINTENDENTE

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

l'attività rappresentata nel 2013 va considerata come "speciale", per avere celebrato tre eventi di rilevanza culturale sul piano locale, nazionale ed internazionale e, precisamente:

- il duecentocinquantesimo anniversario dell'apertura del Teatro;
- il duecentesimo anniversario della nascita di Giuseppe Verdi;
- il duecentesimo anniversario della nascita di Richard Wagner, cui la Città di Bologna concesse nel 1872 la cittadinanza onoraria.

Le fasi di progettazione e quelle di produzione, pertanto, sono sempre state seguite da questa Sovrintendenza, come essenziali strumenti tesi all'elevazione del "costume" e della "vita culturale" della Città con una visione aperta anche sul piano internazionale.

Posso sostenere che il Teatro Comunale di Bologna, malgrado che in sede Parlamentare siano rimasti bloccati i disegni di legge per i 250 anni del Teatro, ha saputo uscire dalla crisi del settore delle Fondazioni lirico-sinfoniche riorganizzandosi, come deciso nel proprio piano di risanamento ed assumendosi oggi il ruolo di un Teatro nuovo capace, in sintonia con la Civica Amministrazione, non solo d'offrire nel proprio territorio, all'Italia ed al mondo programmi d'opera, di balletto e concerti di elevato valore artistico, ma anche di promuovere la musica verso i giovani.

Siamo il Teatro d'opera della Città di Bologna, una istituzione che definisco moderna avente un impatto con il pubblico di valori non solo culturali ma anche economici fondamentali che sono assicurati dall'eccellenza del personale dipendente e del personale scritturato.

Il nostro Teatro ha saputo pure dotarsi di un modello di partecipazione e condivisione attraverso la valorizzazione dei propri complessi artistici, tecnici e dei servizi amministrativi, che hanno creato fertilità produttiva nel rispetto delle risorse impegnate.

Ho sempre avuto chiara consapevolezza della struttura dei complessi artistici che sono incentrati sull'eredità ricevuta e sull'emancipazione richiesta, nel presente quadro, attraverso la massima coesione tra i soggetti che costituiscono le diverse file, ad esempio nell'orchestra e le diverse sezioni ad esempio nel coro.

Già nella fase progettuale della produzione artistica di un Teatro, si deve conoscere e fare riferimento alla flessibilità dell'organizzazione del lavoro delle distinte categorie per ottenere il migliore risultato possibile collegato ad un prodotto che non sarà frutto della struttura gerarchizzata, bensì delle prestazioni di ciascun operatore dipendente o scritturato.

Così la difesa, nei suoi diversi settori, del mondo dell'opera ci consente di mantenere una specifica qualità nazionale con indubbi vantaggi educativi ed economici.

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, si chiede l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 unitamente alla Nota Integrativa, alla Relazione artistica ed alla presente Relazione sulla gestione.

Il Patrimonio Disponibile della Fondazione, a seguito della ricapitalizzazione di complessivi € 7 milioni provenienti dal Fondatore Comune di Bologna (€ 6,500 milioni per conferimento di bene immobiliare e € 500 mila per versamento a fondo perduto iscritto alla voce "Altre riserve"), risulta complessivamente pari ad € 7.421.589.

Si propone, con riserva di deliberazione del Consiglio di Amministrazione, entro l'anno corrente, di eventuale alienazione dell'immobile conferito dal Comune di Bologna sito in Via Oberdan n.24, di:

- coprire la perdita rinviata a nuovo dell'esercizio 2012 di € 1.511.914, quanto ad € 500.000 tramite l'azzeramento della voce di Patrimonio "Altre riserve" e quanto al residuo di € 1.011.914 tramite l'utilizzo del Patrimonio Disponibile.
- coprire la perdita dell'esercizio 2013 di € 2.752.150 tramite l'utilizzo del Patrimonio Disponibile.

Bologna, lì 25 giugno 2014

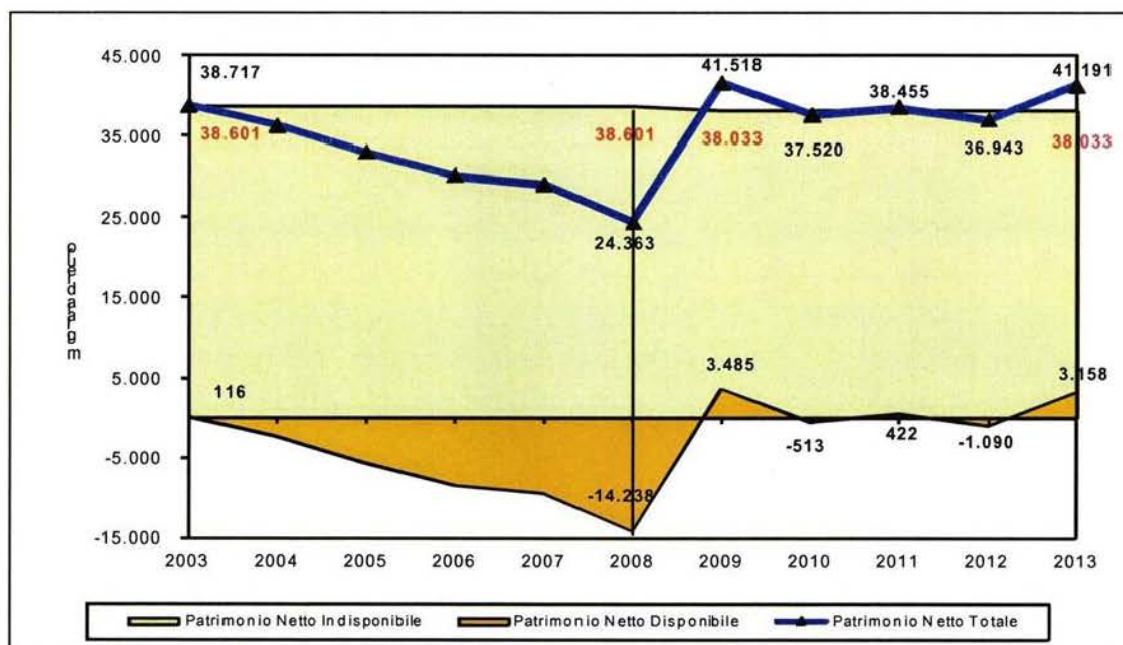
Il Sovrintendente

FIRMATO Francesco Ernani

ANALISI DELL'ANDAMENTO DAL 2003 AL 2013

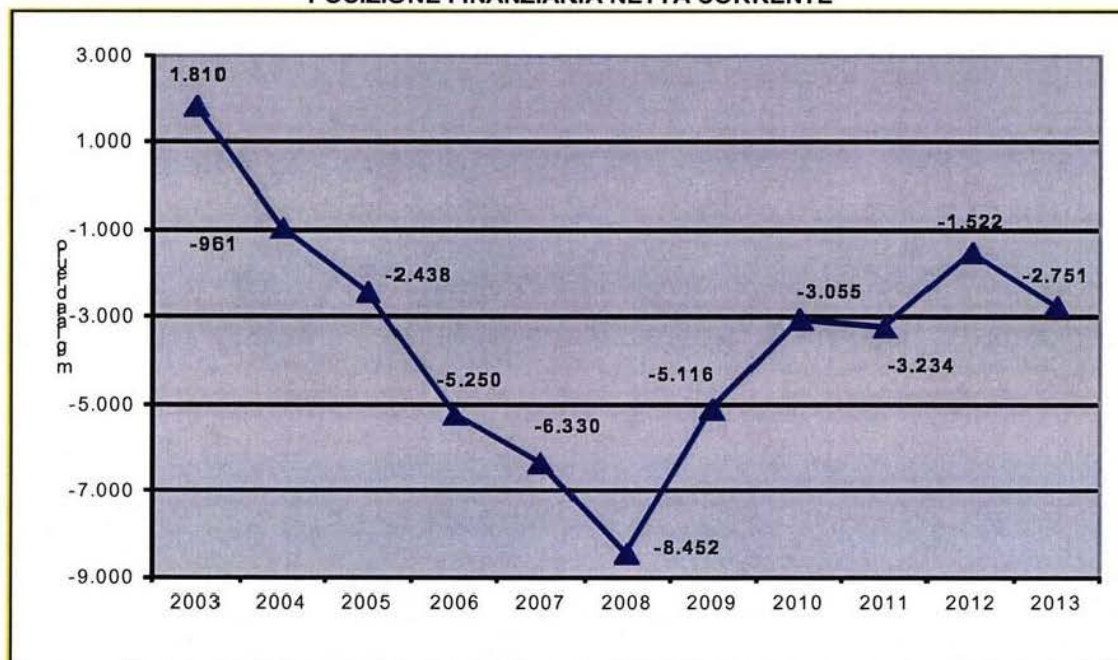
ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA FONDAZIONE DAL 2003 AL 2013

PATRIMONIO NETTO



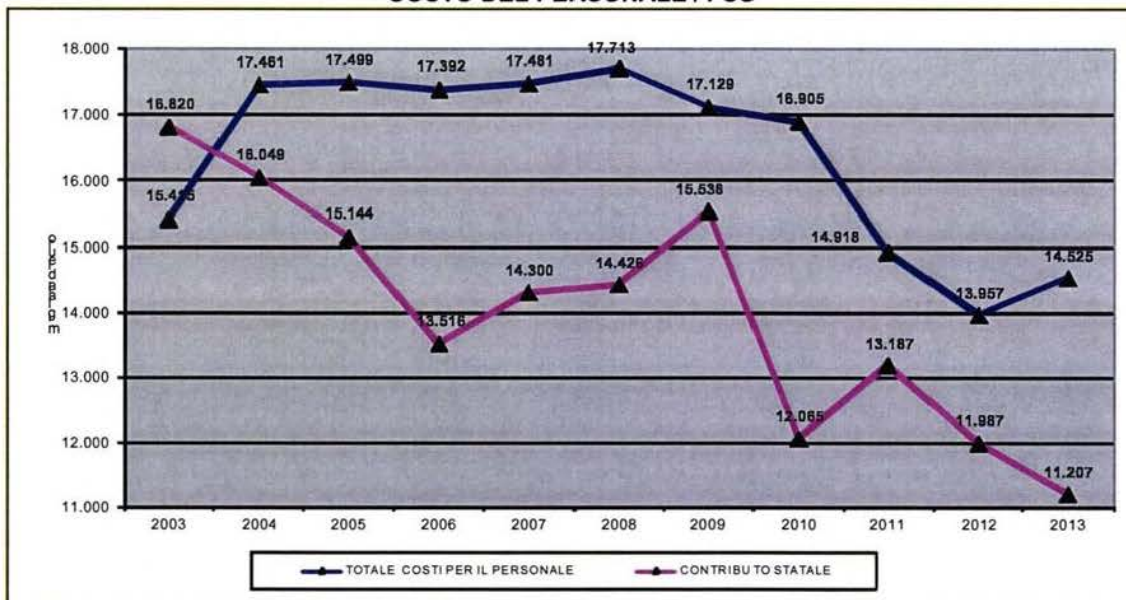
Nel 2013, come nel 2009, il Fondatore Comune di Bologna ha ricapitalizzato il Patrimonio Disponibile che risulta pari € 3,158 milioni dopo la copertura delle perdite degli esercizi 2012 e 2013.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CORRENTE



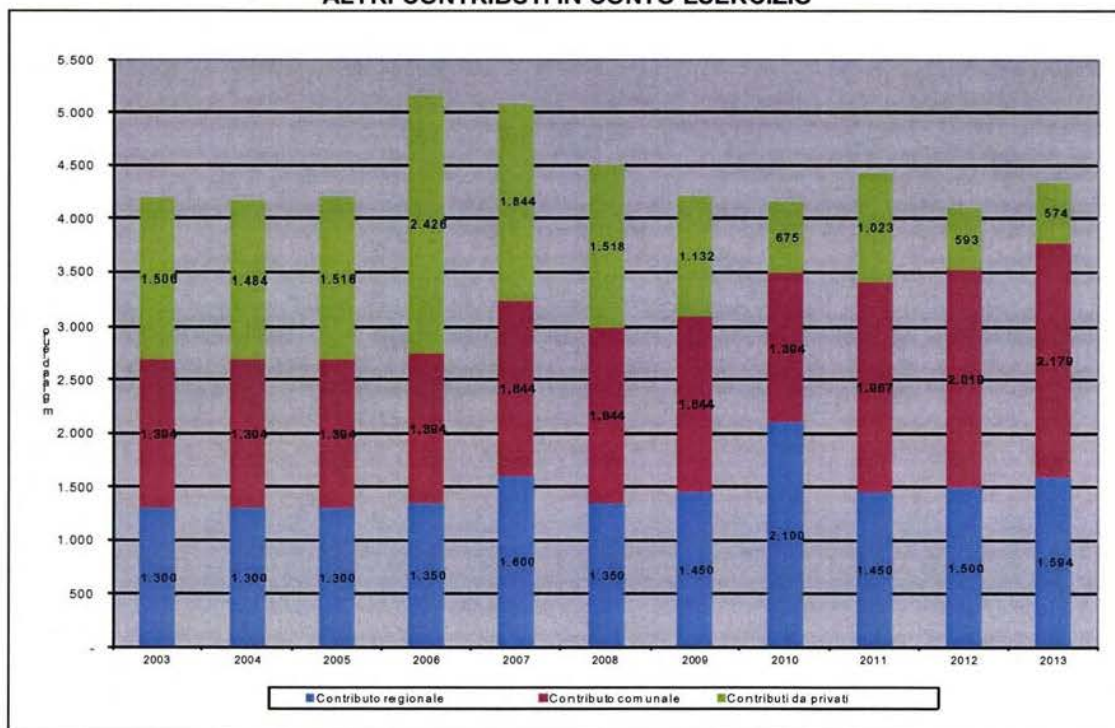
La posizione finanziaria netta corrente nel 2009 inverte la tendenza per effetto di una maggiore esposizione bancaria a lungo termine. Come negli esercizi precedenti anche nel 2013 si è fatto ricorso a linee di credito a breve.

COSTO DEL PERSONALE / FUS



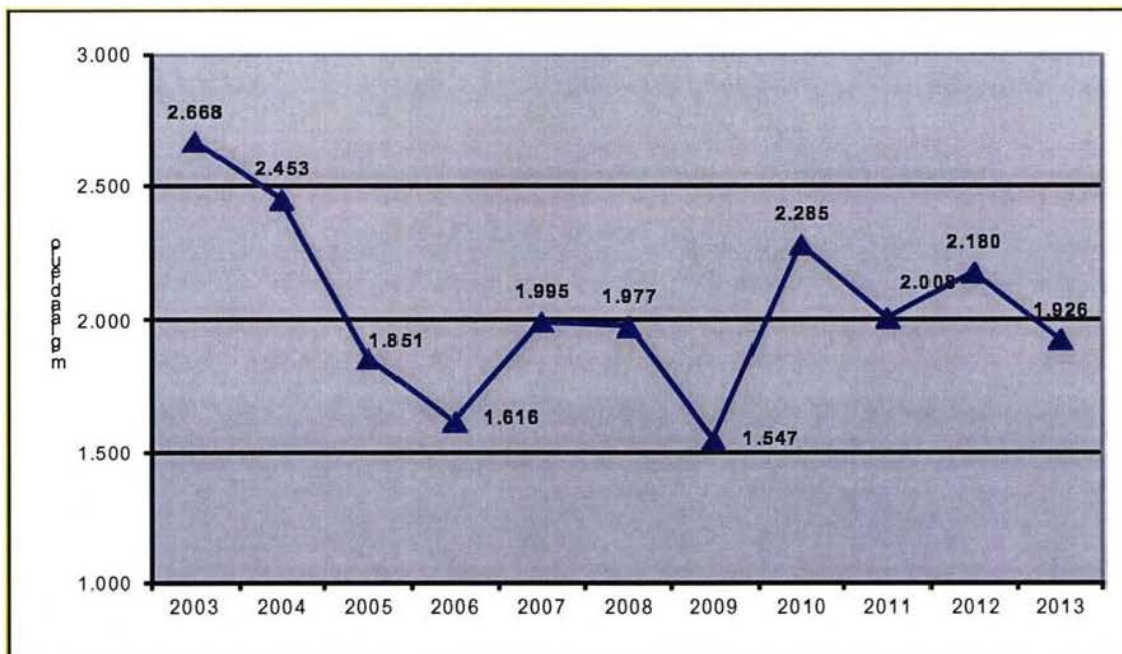
Il costo del personale, che fino al 2003 era coperto dal contributo dello Stato, cala dal 2009 e registra il valore minimo nel 2012 per effetto di accordi con le OO.SS.; nel 2013 è nuovamente in aumento. Il FUS evidenzia una flessione del 33% nell'arco temporale in esame.

ALTRI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO



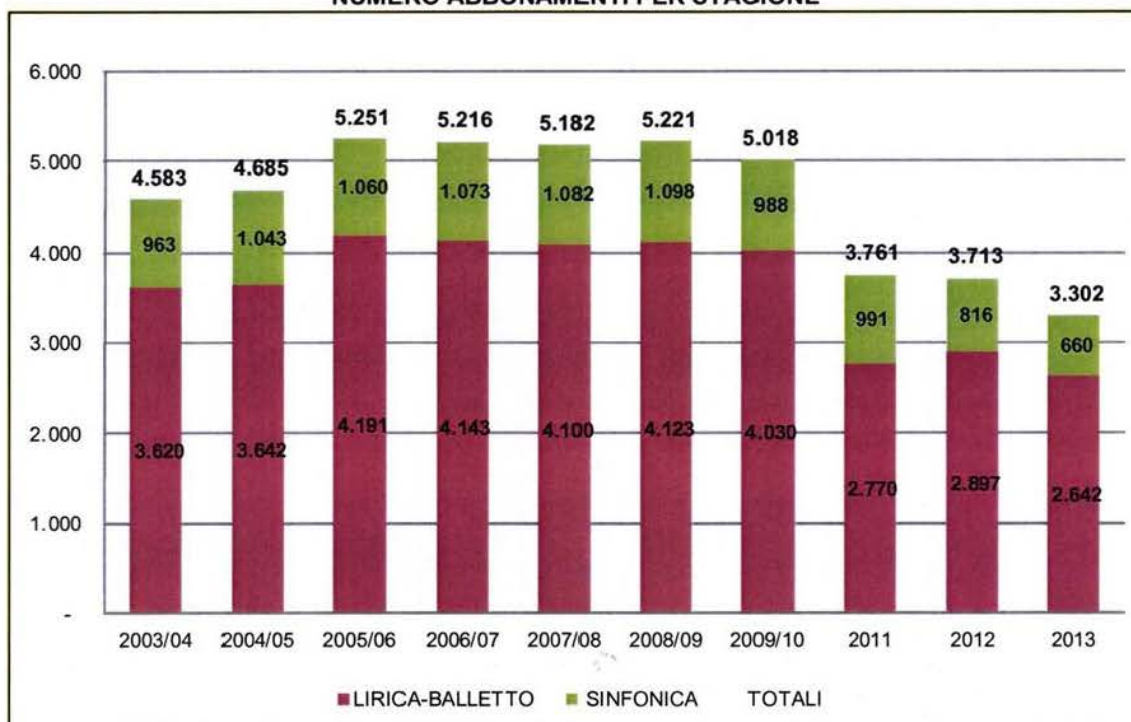
Nel 2013 aumentano lievemente i contributi non provenienti dallo Stato; in leggero incremento il finanziamento degli enti locali, mentre si decrementa ulteriormente il sostegno dei privati.

RICAVI DA BIGLIETTERIA

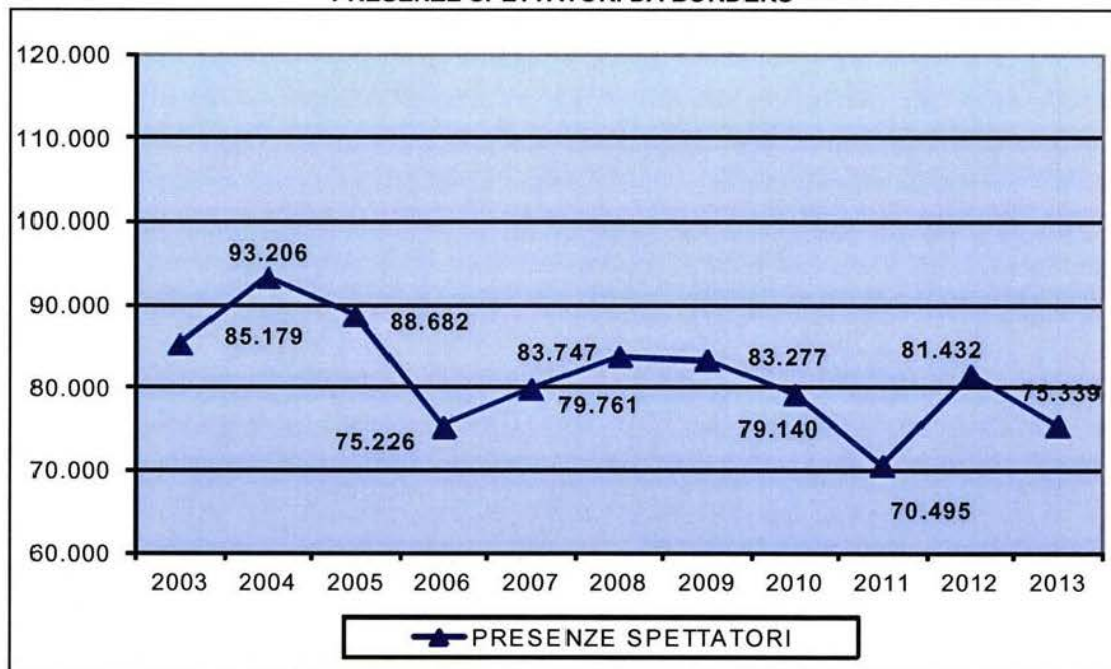


I ricavi da biglietteria si assestano dal 2007 intorno ad € 2 milioni annui. Va segnalata la flessione registrata nel 2009 dovuta alla posticipazione ad anno solare della stagione d'opera.

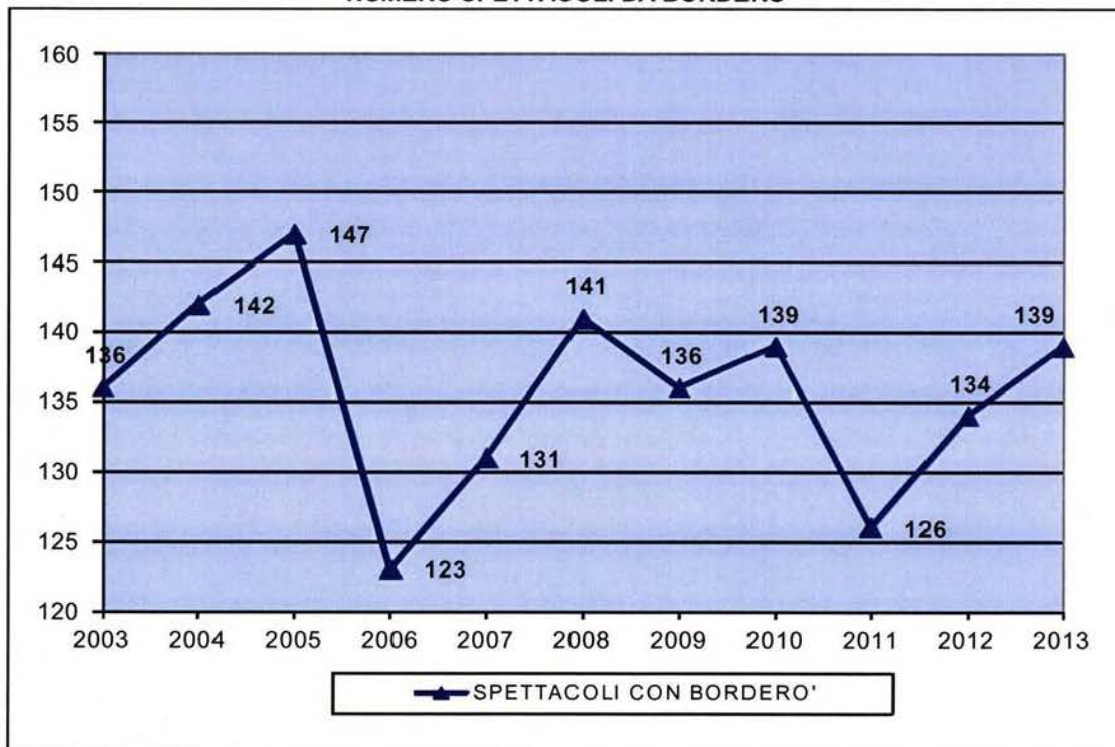
NUMERO ABBONAMENTI PER STAGIONE



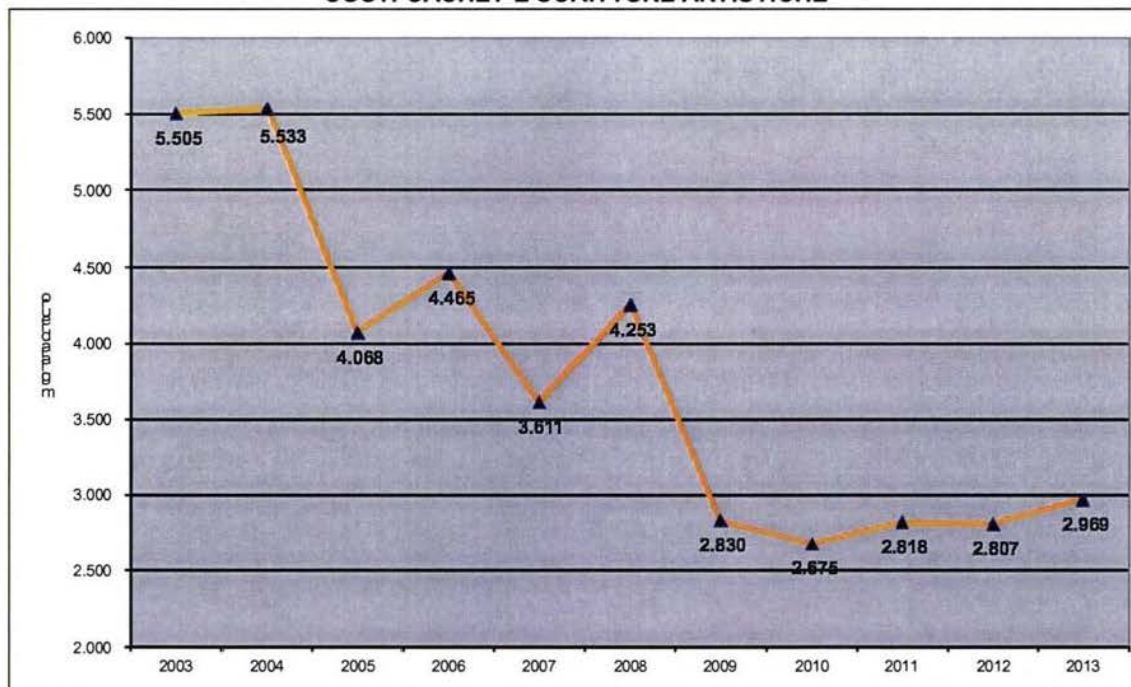
L'esercizio 2013 conferma l'importante perdita di abbonati, pari al 36%, rispetto all'equilibrio raggiunto negli anni dal 2005 al 2010.

PRESENZE SPETTATORI DA BORDERO'

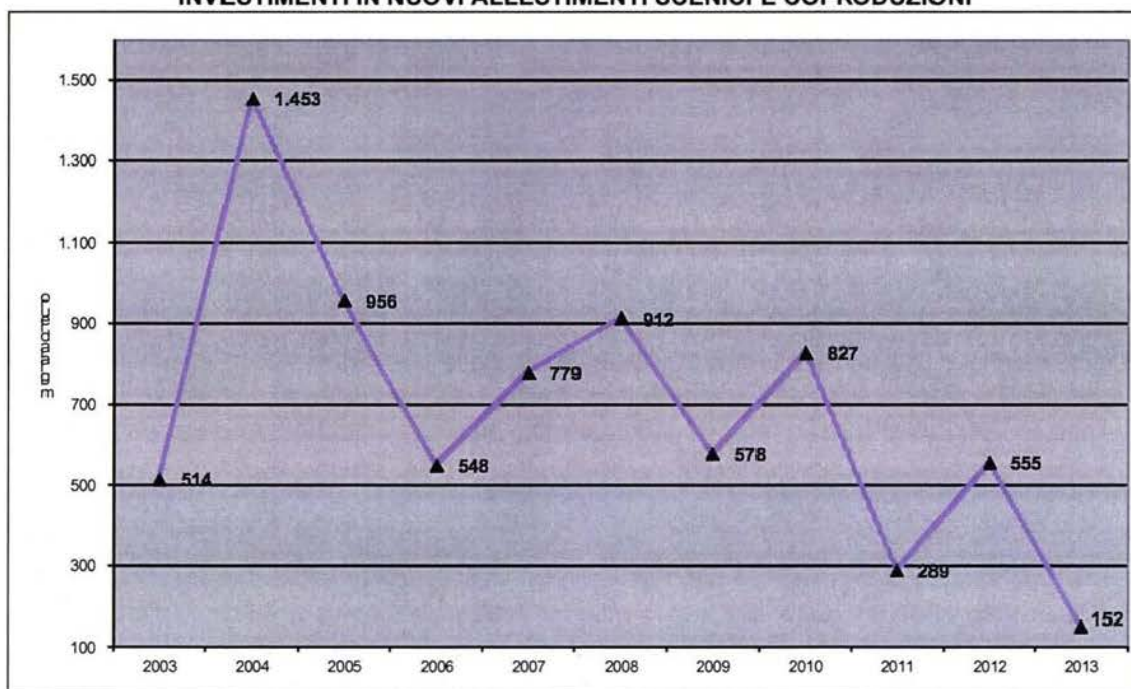
L'esercizio 2013 registra nuovamente un calo di presenze.

NUMERO SPETTACOLI DA BORDERO'

In lieve aumento rispetto all'esercizio 2012, il numero degli spettacoli rappresentati ad organizzazione diretta del Teatro.

COSTI CACHET E SCRITTURE ARTISTICHE

Dall'anno 2009 si registra la costanza del rilevante contenimento dei costi per scritture artistiche.

INVESTIMENTI IN NUOVI ALLESTIMENTI SCENICI E COPRODUZIONI

Il 2013 registra il minore valore per investimenti in nuove produzioni.